

Eroina e metanfetamina in casa, arrestato un 36enne pachinese: ai domiciliari

Un 36enne di Pachino è stato arrestato in flagranza di detenzione ai fini di spaccio di droga. A bordo di un ciclomotore, insieme ad un giovane di 24 anni, hanno cercato di allontanarsi alla vista della Polizia. Raggiunti dopo un veloce inseguimento, hanno cercato di disfarsi di un involucre in plastica. Recuperato dagli agenti, conteneva 4,5 grammi di marijuana.

La successiva perquisizione domiciliare, condotta nella abitazione dell'arrestato, nel complesso delle case popolari di via Cappellini, ha permesso di rinvenire complessivamente 45 dosi di eroina, del peso di 20 grammi, in parte già confezionata per la vendita, e 17 grammi di metanfetamina, due bilancini di precisione, 120 euro in contanti e del materiale utilizzato per il confezionamento delle sostanze stupefacenti. Il 36enne è stato posto agli arresti domiciliari, mentre il giovane è stato segnalato all'Autorità Amministrativa per il possesso della marijuana.

Augusta, controlli su strada dei Carabinieri: multe per oltre 5mila euro, 45 punti

sottratti

I Carabinieri di Augusta hanno intensificato nei giorni scorsi i controlli di persone e veicoli. Pattugliate le arterie che conducono ai luoghi di intrattenimento più frequentati. Durante i servizi, sono stati controllati decine di esercizi commerciali, 624 persone e 267 veicoli. Sono state inoltre eseguite perquisizioni personali, veicolari e domiciliari, contestando violazioni al Codice della Strada per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, per guida con il contestuale utilizzo del telefono cellulare, per la mancanza di revisione periodica o assicurazione RCA, per il mancato uso del casco protettivo. In ultimo, 3 soggetti sono stati sorpresi alla guida sotto l'effetto dell'alcool, tra i quali, un neopatentato di età inferiore ai 21 anni.

Gli importi dovuti per le violazioni contestate ammontano a circa 5.500 euro, i punti sottratti dalle patenti di guida sono stati 45, 5 documenti di circolazione ritirati, 3 veicoli sequestrati amministrativamente e 2 fermati amministrativamente.

Infine, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile, hanno segnalato alla Prefettura di Siracusa un giovane megarese poiché, a seguito di perquisizione personale, è stato trovato in possesso di uno spinello.

Virgo Fidelis, lunedì al Sacro Cuore la celebrazione

della Patrona dell'Arma dei Carabinieri

Lunedì 22 novembre, alle ore 10,00, presso la chiesa Sacro Cuore di Siracusa avrà luogo la celebrazione della "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma dei Carabinieri, dell'"80° anniversario della Battaglia di Culqualber" e della "Giornata dell'Orfano".

La funzione religiosa sarà celebrata dal parroco don Gaetano Silluzio, alla presenza dei Carabinieri, in servizio ed in congedo, di Siracusa e dei loro familiari.

foto archivio

Muraglione di Levante, subito 190mila euro dalla Protezione Civile per evitare guai seri

Subito 190mila euro per un intervento di somma urgenza sul muraglione di Levante, in Ortigia. Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha effettuato una veloce rimodulazione di fondi, mettendo a disposizione le prime risorse anche per Siracusa. I lavori potrebbero partire davvero a breve e verranno svolti attraverso l'ausilio di un ponteggio. Impossibile, spiegano i tecnici, fare ricorso ad una chiatta: il basso fondale e la presenza a poca distanza dei frangiflutti avrebbe sconsigliato il ricorso ad un intervento via mare. Si cercherà di recuperare e riutilizzare i conci del rivestimento interno finiti in mare sotto i colpi delle onde, anche per garantire quanto più possibile l'omogeneità del

settimana: Sortino maglia nera, provincia di Siracusa terza per contagi

Il nuovo report settimanale dell'Osservatorio Epidemiologico regionale presenta una analisi dei fatti relativi alla settimana 8-14 novembre. L'incidenza cumulativa dei casi covid, nel periodo di riferimento, "conferma la chiara tendenza all'incremento già evidenziato nell'ultimo periodo": 439 contagi in più rispetto alla settimana precedente, raggiungendo il valore di 71,08/100.000 abitanti.

Nella settimana in esame il rischio più elevato rispetto alla media regionale, in termini di nuovi casi su popolazione residente, si registra nelle province di Messina (106,7 nuovi casi su 100.000 abitanti), Catania (105) e Siracusa (87,2). L'incidenza specifica più alta considerata per età, si registra nella fascia di età scolare: 6/10 anni (281 casi) e 11/13 anni (157).

Nonostante il rialzo dei nuovi casi si mantiene limitato l'incremento di nuove ospedalizzazioni (177) con prevalenza di occupazione dei posti letto ancora contenuta. L'ospedalizzazione interessa prevalentemente (87%) soggetti non vaccinati o con ciclo di vaccinazione incompleto. Resta stabile la letalità.

I vaccinati con almeno una dose si attestano in Sicilia all'81,65% del target regionale, gli immunizzati al 79,03%, mentre i soggetti che hanno ricevuto una dose addizionale o booster, sono 159.940. Il 18,35% del target rimane ancora da vaccinare. Negli ultimi sette giorni si registra una lieve flessione delle prime dosi somministrate (- 4,61%).

"Nell'attuale fase epidemica – ribadisce il Dasoe, l'osservatorio regionale – risulta pertanto cruciale impegnarsi per rimuovere quanto prima ogni possibile impedimento, mettendo rapidamente in atto la chiamata attiva

di tutti coloro i quali non hanno ancora aderito, attraverso la mobilitazione di tutte le strutture del SSN e dei Medici di Medicina Generale o delle istituzioni locali. In tal senso le ASP sono tenute a giocare un ruolo importante nel promuovere adeguate sinergie sul territorio". Occorre inoltre "accelerare al massimo la somministrazione della dose booster nei soggetti vaccinati da più di 6 mesi, a partire dalle persone anziane, dai vulnerabili e da quelli maggiormente esposti al rischio di infezione (personale sanitario, ecc.)".

Tra le priorità anche la prevenzione delle infezioni tra i soggetti di età inferiore a 12 anni, per i quali la vaccinazione non è ancora disponibile, "sia per proteggerli dai contagi, sia per scongiurare situazioni che possano interrompere la continuità scolastica e recare nuovamente danno alla vita relazionale dei bambini e degli adolescenti".

In provincia di Siracusa i nuovi positivi rilevati nella settimana 8-14 novembre sono stati 337, con una incidenza di 87,20 casi ogni 100mila abitanti. Nella settimana precedente, i nuovi positivi erano stati 336 (86,95). Sortino maglia nera, con 26 nuovi casi ed una incidenza di 312,35 ogni 100mila abitanti. A Lentini 45 nuovi casi, incidenza 205,30; a Francofonte 24 nuovi casi e incidenza pari a 202,58; a Floridia 28 nuovi casi, 132,46. I numeri di Siracusa: 109 nuovi casi covid nella settimana in esame, incidenza pari a 92,30.

**Rintracciato il 40enne
Alessandro, sospiro di**

solievo per la famiglia dopo ore di angoscia

E' stato rintracciato il 40enne che ieri sera aveva fatto perdere le sue tracce. Chiuse le ricerche con esito positivo, in Questura l'abbraccio con i familiari. Alessandro, questo il suo nome, si era allontanato ieri sera da una struttura alberghiera di via Necropoli Grotticelle, facendo perdere le sue tracce. La famiglia si è rivolta alla Polizia perché preoccupata per la sorte del proprio congiunto.

"Si comunica che l'uomo è stato rintracciato", conferma una breve nota dell'Ufficio Comunicazione della Questura di Siracusa alle 13.24.

Operai siracusani bloccati a Genova: dall'oggi al domani fuori dal cantiere e senza un soldo

In mezzo ad una controversia tra aziende, 8 operai di Siracusa sono bloccati a Genova. Sono trasfertisti della Tcr Impianti, da settembre impegnati in lavori per la ristrutturazione della centrale termica del Porto Antico della città ligure. Dall'oggi al domani si sono ritrovati fuori dal cantiere. Niente stipendi, vitto e alloggio sospeso, nessuna possibilità di acquistare un biglietto per tornare a casa.

Alla Tcr i lavori erano stati affidati dalla subappaltatrice Logitec di Torino. Questa ultima ditta, però, sarebbe stata poi estromessa dalla committente, la Engie di Roma. Questo il

vaccinatevi in sicurezza”: il sindaco di Priolo rilancia i Si-Vax

Dal primo istante convinto sostenitore della necessità di vaccinarsi contro il covid, il sindaco di Priolo Pippo Gianni si è sottoposto questa mattina alla inoculazione della terza dose. E' stato lui stesso a pubblicare la foto sulla sua pagina social. “Terza dose effettuata. Colgo l’occasione per invitare tutta la cittadinanza ad aderire alla campagna vaccinale. Purtroppo un altro nostro concittadino si trova in questi giorni ricoverato in terapia intensiva”, scrive Gianni. Priolo, a settembre, ha anche pianto due vittime per il covid. “Ricordo che il vaccino al momento è l’unica arma a disposizione per arginare la diffusione del virus e soprattutto per evitare conseguenze gravi in seguito al contagio. Vacciniamoci in tutta serenità e sicurezza”, il messaggio lanciato dal primo cittadino.

Gianni è anche medico ed è stato – nei mesi scorsi – l’autore della prima inoculazione nella cittadina industriale siracusana che può vantare un centro vaccinale tra i più operativi della provincia.

Autobotte **finisce**
fuoristrada, **ci pensano i**
Vigili del Fuoco a

recuperarla

Questa mattina i Vigili del Fuoco di Palazzolo Acreide sono intervenuti sulla provinciale Sortino-Ferla per il recupero di una autobotte d'acqua. Il mezzo pesante, impegnato nell'approvvigionamento idrico del comune montano alle prese con una seria crisi idrica dovuta ai danni del maltempo, è finito accidentalmente fuori strada.

L'intervento è stato reso possibile con il supporto dell'autogru arrivata dalla caserma di Siracusa. Fortunatamente nessun ferito.

Amianto, incontro-dibattito a Priolo: piena attuazione della legge Gianni del 2014

Il Centro Polivalente di Priolo ha ospitato questa mattina l'incontro-dibattito sul tema amianto, organizzato da Cgil, Cisl, UIL Sicilia, d'intesa con il sindaco Pippo Gianni.

Tra i relatori Ruggero Razza, assessore regionale alla Salute, Salvatore Cocina, dirigente regionale di Protezione Civile, Rosanna Laplaca, segretario Cisl Sicilia, Giuseppe Raimondi, segretario Uil Sicilia.

“Come medico – ha detto il sindaco Pippo Gianni – ho visto tanta gente morire di mesotelioma e questo mi ha spinto ad attenzionare questa problematica. Quando ho proposto la legge sull'amianto ho immaginato che l'ospedale di Augusta potesse diventare punto di riferimento per le malattie legate all'amianto. Chiedo adesso all'assessore Razza di rivedere la posizione dell'ospedale nell'ambito della rete ospedaliera e

di impegnarsi affinché possa diventare Centro di Ricerca delle malattie della zona industriale”.

Pippo Gianni ha poi chiesto all'assessore regionale alla Salute di attivare presso l'ospedale di Augusta una succursale del CESPAF, per la formazione in ambito sanitario, ricevendo rassicurazioni da parte di Razza.

“La legge 10 del 2014 proposta da Pippo Gianni, ora come allora è una legge da attuare e realizzare”, ha detto l'assessore al riguardo. “Abbiamo individuato come obiettivo strategico del governo regionale l'attuazione di questa legge e la pianificazione delle bonifiche dall'amianto. Sul fronte sanitario – ha continuato Razza – attuare la legge 10 del 2014 significava riconoscere anzitutto la centralità del Centro regionale per l'amianto, dotato di tecnologie e di personale, che doveva svolgere il ruolo di funzione e di raccordo con i dipartimenti di prevenzione delle 9 aziende sanitarie provinciali. Accanto alla prevenzione, altrettanto importanti sono la cura, lo studio, la formazione e la ricerca. Come ho assicurato al sindaco Gianni, stiamo pensando di realizzare già nei prossimi mesi ad Augusta un Centro permanente di formazione”.

“Rispetto agli scorsi anni – ha sottolineato il dirigente regionale di Protezione Civile, Cocina – adesso Priolo è sede deputata di iniziative e momenti di riflessione sull'amianto. Pippo Gianni è stato promotore della legge 10 del 2014 e rispetto agli anni passati abbiamo segnato un passo in avanti con il piano regionale sui rifiuti, approvato con le sue luci e le sue ombre, che prevede anche l'individuazione di un sito di discarica dell'amianto, visto che il più grande problema è proprio lo smaltimento di questa sostanza”.

All'incontro sono intervenuti Sara Autieri, responsabile Amianto Cisl, Antonio Ceglia, responsabile nazionale Ufficio Ambiente e Amianto Uil, Claudio Iannilli, responsabile nazionale Amianto Cgil, Diana Artuso, direttrice Inail Palermo-Trapani, Calogero Vicario, coordinatore associazione Ona.

Le organizzazioni sindacali si sono poste come obiettivo il

2028 per liberare la Sicilia dall'amianto e hanno chiesto all'assessore Razza quale impegno e che tipo di risorse saranno messe in campo affinché la lotta all'amianto diventi una priorità del governo regionale.